

PORTA NAPOLI - L'AQUILA

Lavori di riparazione danni provocati da incidente all'apparato murario di Porta Napoli.

Committente: Comune di L'Aquila, Settore ricostruzione pubblica.

Progettazione e Direzione dei lavori: Arch. Federica Sulpizio - U.T.C., L'Aquila.

Introduzione

L'apparato lapideo e murario di Porta Napoli ha subito dei danni strutturali e al paramento in pietra da parte di un autocarro in transito che ha urtato la struttura.

I lavori

Le principali opere necessarie per il restauro della parte di muratura danneggiata si possono così riassumere: approntamento del cantiere con apposizione di opportuna segnaletica stradale previo concordamento sulle modalità e sulla tipologia con la Polizia Municipale. Fornitura e posa in opera di trabattello mobile o altra idonea opera provvisoria. Cernita del materiale di recupero da reimpiegare, con pulizia dello stesso. Regolarizzazione con riporto in sagoma geometrica del materiale recuperato. Approntamento di materiale lapideo mancante sagomato e lavorato avente caratteristiche simili a quello esistente. Rimozione di parti di intonaco fatiscente o in fase di distacco. Smontaggio parziale di paramento in pietra e mattoni per la creazione dei nuovi piani di posa dei conci in pietra e del paramento in mattoni.



Particolare degli elementi lapidei danneggiati.



Particolare degli elementi lapidei durante il restauro.



Porta Napoli, vista generale a lavori ultimati.



Porta Napoli dopo i lavori.

Ripristino delle canalizzazioni dell'impianto elettrico presente con esclusione del ripristino e del collegamento dei cavi elettrici. Rifacimento di paramento di muratura in pietra e in mattoni di laterizio con utilizzo di idonea malta di calce, con tessitura e lavorazione identica a quella già in opera. Stilatura e stuccatura dei giunti eseguita con malta idonea avente cromia e caratteristiche simili a quella già in opera. Rifacimento dei tratti di intonaco con malta di calce e finitura finale con materiali avente cromia e caratteristiche simili a quella già in opera. Smontaggio delle opere provvisorie e pulizia delle aree di lavoro. Rimozione della segnaletica stradale. Tutte le lavorazioni sono state eseguite con le stesse modalità e metodologie già utilizzate per i lavori di restauro della Cinta Muraria da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo oltre che da indicazioni appositamente impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale Settore Ricostruzione Pubblica.



Particolare degli elementi lapidei dopo i lavori di restauro.



Fasi del restauro.



Particolare dopo i lavori di restauro.